

Citta' metropolitana di Torino

D.P.G.R. n. 10R/2003 e 2R/2015 - concessione in sanatoria di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Settimo Torinese, ad uso processo di trattamento superficiale di particolari metallici e non metallici, assentita alla ACAT Srl (ex ATV Group Srl).

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 dei D.P.G.R. n. 10R/2003 e 2R/2015, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

-

Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 678-26138 del 23-9-2016; Codice Univoco: TO-P-10571.

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche

(... omissis ...)

DETERMINA

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire in via di sanatoria alla "ACAT Srl" - P. IVA 10474190013 - con sede legale in Settimo Torinese, Via Raspini n. 22, la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante n. 1 pozzo profondo 26 metri in falda superficiale, in Comune di Settimo Torinese, Via Raspini n. 22 - dati catastali di ubicazione dell'opera: Foglio 18 Particella 193 - in misura di litri/s massimi 2 e medi 0,8548 per complessivi metri cubi annui 26.957 ad uso produzione di beni e servizi direttamente connessi col processo produttivo, da utilizzarsi dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno;
2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
3. di abrogare e sostituire in toto, con il presente provvedimento ed il collegato disciplinare, il provvedimento di "autorizzazione provvisoria alla derivazione d'acqua sotterranea" rilasciato dallo scrivente Servizio con D.D. n. 342-16860/2015 del 4-6-2015 ed inerente il pozzo in questione (Codice identificativo univoco: TO-P-10571).
4. di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPO) e del Piano di Tutela delle Acque (PTA) di cui al D. Lgs 152/2006 e s.m.i., senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
5. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quindici successivi e continui decorrenti, dal 7-1-2015 data di inizio della derivazione, così come dichiarato con dichiarazione sostitutiva di atto notorio dalla "ATV Group Srl" con successivo subentro della "ACAT Srl", subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
6. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
7. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge.
8. di informare che il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte, per causa a lui imputabile, della derivazione, salvo il diritto di rinuncia. (...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data: 28-9-2016. (... omissis ...)